

IL GUSTO E LA LEGGE

Firenze, 22 aprile 2011

Spett. Redazione LA NAZIONE

Spett. Redazione IL TIRRENO di Carrara

Abbiamo letto gli articoli pubblicati il 21 aprile 2011 aventi come titolo:

Il Tirreno

TROPPI CAMPER, SPETTACOLO INDECOROSO;

La Nazione

IL PD DICHIARA GUERRA AI CAMPER.

Per contribuire a una corretta informazione, in qualità di Presidente dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, invio la presente con preghiera di pubblicazione.

Prima di tutto vale evidenziare che i responsabili PD di Marina che sono intervenuti non vi leggono, visto che da anni le vostre pagine hanno sempre riportato i nostri interventi tecnici sul tema, riportando le normative di riferimento. Una mancata lettura che avrebbe loro evitato di evidenziare la loro ignoranza delle leggi in vigore dal lontano 1991 (Legge 336 del 1991 e poi Nuovo Codice della Strada).

Riguardo alla circolazione e sosta delle autocaravan vale l'occasione per ricordare che si trova

agli articoli 7, 54, 185 del Codice della Strada e all'articolo 378 del relativo Regolamento di Esecuzione.

Ricordo in sintesi che il Codice della Strada, le Direttive emanate dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, le direttive emanate dal Ministero dell'Interno, ribadiscono che la sosta delle autocaravan sulla sede stradale non costituisce campeggio se occupa la sede stradale con l'ingombro dell'autoveicolo medesimo. Inoltre l'autocaravan in sosta, per lo specifico allestimento, non mette in pericolo l'igiene pubblica e tantomeno inficia l'ordine pubblico o la sicurezza pubblica.

Fortunatamente per tutti la Legge - non va a gusto del singolo cittadino altrimenti, se ciò fosse, proprio qualcuno di coloro che è intervenuto forse non potrebbe uscir di casa in quanto valutato da altri cittadini come INDECOROSO nel vestire e/o nell'ignorare la Legge.

Cordiali saluti e a leggervi,

Isabella Cocolo, Presidente



A tutti il compito di rilanciare questo documento.

MARINA | I PRESIDENTI DEI CIRCOLI DEL PD RIBADISCONO LE CRITICHE PER L'USO DEI PARCHEGGI

«E' la gente a non volere i camper»

«L'area di viale Colombo è una zona di sosta non un campeggio»

— MARINA —

IDUE CIRCOLI del Pd di Marina tornano sulla polemica per la massiccia presenza di camper nel parcheggio di Viale Colombo. «Vogliamo anzitutto precisare — spiegano i due presidenti Andrea Bandoni e Alessandra Zuccarelli — come l'attenzione sollevata verso questo disagio, che ogni anno si ripresenta puntualmente, è stata sollecitata dallo scontento di molti cittadini e turisti. Non nasce, pertanto, come iniziativa isolata dei segretari dei circoli».

INSOMMA, secondo Bandoni e la Zuccarelli a lamentarsi della presenza dei camper sarebbe la gente. «Si tratta — spiegano infatti i due — di opinioni dei cittadini che, in quanto tali, vanno almeno ascoltate e non sbrigativamente liquidate come inospitali o ignoranti delle leggi». I due presidenti di circolo, poi, «colgono positivamente l'impe-

gno del sindaco Zubbani ad anticipare la data dell'ordinanza, dimostrando, peraltro, come è ovvio, che l'ordinanza non è a divinis. Così facendo — aggiungono i due esponenti del Pd — il primo cittadino ha mostrato di recepire che la richiesta fatta all'amministrazione era finalizzata ad un ri-

IMPEGNO

Apprezzata la decisione di anticipare la data dell'ordinanza con i divieti

sultato di utilità e vantaggio per il decoro cittadino e per una adeguata fruizione del bene pubblico da parte sia dei cittadini che dei turisti».

In merito alle parole dell'associazione dei camperisti, i due presidenti di circolo replicano: «Riguardo alla ignoranza della legge di cui veniamo accusati, precisia-

mo che nel nostro comunicato si faceva esplicito riferimento alla legge medesima allorché si affermava: 'Un'ordinanza che sia valida nei mesi estivi non si capisce perché non lo debba essere anche in altri periodi dell'anno'».

BANDONI e la Zuccarelli poi chiudono: «Se veniamo accusati di toni inadeguati nel momento in cui abbiamo sollevato una questione che è sotto gli occhi di tutti, appunto la congestione di caravan, si ricorda, per chi l'avesse dimenticato, che dove oggi è situato il parcheggio in oggetto fino a poco tempo fa c'era una pineta alla quale, come cittadini, siamo stati costretti a rinunciare per far posto alle auto, vorremo solo che il parcheggio rimanesse tale, con il giusto decoro e non usato come campeggio. I camperisti, come tutti i turisti, sono ospiti graditi nella nostra città ma si cerchi di evitare l'uso improprio di aree destinate ad altro scopo».

La Nazione
21 aprile 2011